



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-02-2016 (punto N 25)

Delibera

N 60

del 09-02-2016

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Lorenzo ROTI

Estensore ELISA SCOPETANI

Oggetto

DGR 354/2015 e 1022/2015. Approvazione struttura e contenuti per iniziative di formazione e set minimo di indicatori di monitoraggio e valutazione in relazione alla sperimentazione di un PDTA per le demenze.

Presenti

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

MONICA BARNI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Formazione
B	Si	Cartaceo+Digitale	Indicatori

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
Settore	SETTORE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, adottato con delibera del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014, che al punto 2.3.6.1 individua tra le azioni connesse alla fragilità dell'anziano nel suo complesso la necessità di ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici ed i percorsi socio assistenziali attraverso l'integrazione ed il coordinamento delle varie attività connesse;

Vista la propria deliberazione n. 147 del 23 febbraio 2015, che recepisce l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante "Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze", nonché il parere n. 102/2014 del Consiglio Sanitario Regionale;

Vista la propria deliberazione n. 354 del 30 marzo 2015 che, in attuazione degli obiettivi della programmazione regionale ed in coerenza con le indicazioni contenute nei documenti recepiti dalla DGR 147/2015, approva un Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Toscana (UNCSEM), Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), azienda USL 2 di Lucca, azienda USL 3 di Pistoia, azienda USL 10 di Firenze, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Firenze Onlus Sezione di Firenze, la Società della Salute della Val di Nievole e la Società della Salute di Empoli;

Precisato che il sopra richiamato Accordo prevede la definizione e sperimentazione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per il miglioramento della gestione delle demenze nell'ambito di quattro aggregazioni funzionali territoriali (AFT), da individuarsi nei territori di competenza delle aziende sanitarie coinvolte;

Dato atto che le aziende sanitarie hanno definito, in coerenza con il PDTA regionale di cui al parere del CSR n. 65/2015, specifici PDTA di contesto condivisi tra specialisti di riferimento, servizi sociali, medici di medicina generale afferenti alle AFT coinvolte nella sperimentazione e sedi provinciali interessate dell'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (AIMA);

Rilevato che i suddetti PDTA definiscono nuove soluzioni organizzative per la gestione della fase acuta del disturbo cognitivo-comportamentale, prevedendo l'individuazione di posti letto dedicati in strutture residenziali, al fine di evitare ricoveri ospedalieri impropri;

Precisato che tali posti letto, nell'ambito dei PDTA sperimentali, devono essere considerati come posti letto di cure intermedie, come tali con costi a carico del Servizio Sanitario Regionale;

Vista la propria deliberazione n. 1022 del 26 ottobre 2015 che, modificando la citata DGR 354/2015, assegna alle aziende sanitarie coinvolte una quota delle risorse già destinate con tale delibera (prenotazione n. 2015811), in ragione di € 20.000,00 per azienda, per un totale di € 80.000,00, al fine di supportare più efficacemente l'attuazione delle necessarie azioni di sviluppo organizzativo e di iniziative formative rivolte agli operatori;

Dato atto che le suddette risorse sono state impegnate e liquidate con decreto dirigenziale n. 5867 del 11 novembre 2015;

Rilevato che la suddetta DGR 1022/2015 rinvia a successivo atto l'approvazione di una proposta di contenuti e struttura organizzativa dei percorsi formativi aziendali, nonché di un set minimo di

indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei risultati della sperimentazione;

Visto il documento di cui all'allegato A, "Sperimentazione PDTA Demenze - Struttura e contenuti per iniziative di formazione", parte integrante del presente provvedimento;

Visto il documento di cui all'allegato B, "Sperimentazione PDTA Demenze – Set minimo di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei risultati", parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dei sopra richiamati documenti, al fine di consentire alle aziende coinvolte nella sperimentazione di cui alla DGR 354/2015 la realizzazione dei necessari percorsi formativi, nonché il recepimento ed eventuale integrazione del set minimo di indicatori nell'ambito dei PDTA di contesto;

Ritenuto opportuno che il calcolo degli indicatori di cui all'allegato B sia effettuato dall'Agenzia Regionale di Sanità, che procederà alla definizione di un report aggregato di monitoraggio intermedio e finale rispettivamente a 6 e 12 mesi dall'inizio della sperimentazione ed all'invio degli stessi alla competente struttura della Giunta regionale;

Precisato che al termine della sperimentazione sarà inoltre valutata la possibilità di effettuare un'indagine di soddisfazione rivolta agli utenti ed operatori coinvolti nel PDTA sperimentale, con il supporto del Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

Rilevato che l'Accordo di collaborazione di cui alla DGR 354/2015 prevedeva tra l'altro lo sviluppo di una piattaforma relazionale volta a supportare le attività previste dalla sperimentazione, nonché a migliorare il livello di interazione tra i professionisti coinvolti e tra questi e gli utenti, anche attraverso la definizione di agende di prenotazione rese disponibili ai medici delle AFT ed agli specialisti;

Preso atto che la realizzazione di tale azione presuppone il completamento di alcuni progetti strategici inerenti lo sviluppo e l'armonizzazione del sistema informativo sanitario regionale;

Ritenuto opportuno, in attesa di poter implementare gli strumenti di supporto tecnologico, procedere intanto ad avviare la sperimentazione dei PDTA di contesto, al fine di testare in una prima fase l'impatto degli interventi di tipo organizzativo in essi previsti;

Ritenuto pertanto di disporre l'avvio della sperimentazione a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento per un periodo di 12 mesi;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare i documenti di cui all'allegato A, "Sperimentazione PDTA Demenze - Struttura e contenuti per iniziative di formazione" e B, "Sperimentazione PDTA Demenze – Set minimo di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei risultati", entrambi facenti parte integrante del presente provvedimento, al fine di consentire alle aziende coinvolte nella sperimentazione di cui alla DGR 354/2015 la realizzazione dei necessari percorsi formativi, nonché il recepimento ed eventuale integrazione del set minimo di indicatori nell'ambito dei PDTA di contesto;
2. di disporre l'avvio della sperimentazione a partire dalla data di approvazione del presente

provvedimento per un periodo di 12 mesi;

3. di stabilire che il calcolo degli indicatori di cui all'allegato B sia effettuato dall'Agenzia Regionale di Sanità, che procederà alla definizione di un report aggregato di monitoraggio intermedio e finale rispettivamente a 6 e 12 mesi dall'inizio della sperimentazione ed all'invio degli stessi alla competente struttura della Giunta regionale;

4. di precisare che i posti letto individuati dai PDTA di contesto per la gestione della fase acuta del disturbo cognitivo-comportamentale, in alternativa al ricovero ospedaliero, devono essere trattati come posti letto di cure intermedie, come tali con costi a carico del Servizio Sanitario regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
LORENZO ROTI

Il Dirigente
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
MONICA PIOVI